

LO STATO DEI CONTI

Di Giovanna Boursier

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

È il 24 di marzo... nel cortile della scuola dei Vigili del fuoco delle Capannelle si attende l'arrivo del ministro per la semplificazione normativa, che con un lanciafiamme da fuoco ad un muro di scatolini lungo 16 metri: dentro ci sono le 375 mila leggi che ha abolito in questi due anni. Foto ricordo per un momento storico... ed una bella soddisfazione per chi 10 anni fa, marciando su Roma, fondava il Nerone fans club.

ROBERTO CALDEROLI - MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

C'era il Nerone Express che era il treno con cui abbiamo raggiunto la capitale per quella manifestazione che abbiamo tenuto, che aveva veramente invaso di leghisti Roma.

LUCA CHIANCA

Beh, però finalmente a distanza di 10 anni è riuscito a fare un rogo?

ROBERTO CALDEROLI - MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Io brucio le cose inutili, non quelle utili, quelle utili è meglio che rimangano!

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Volendo guardare per il sottile anche il cartone è utile perché si ricicla, comunque è stata fatta una bella pulizia di primavera. Allora questa sera proveremo a spiegare che cos'è il bilancio dello stato che cos'è una finanziaria, che cosa sono i maxiemendamenti e cosa ci mettono dentro. Intanto il bilancio lo fai con i soldi che hai. Quindi cominciamo a vedere chi è che deve riscuotere il dovuto. Il ministro Calderoli ha abrogato 375.000 leggi, perché un po' erano vecchie un po' non più applicate, altre in contrasto con nuove norme. Perché le leggi ogni tanto cambiano! Per esempio fino a tre anni fa le tasse venivano riscosse dalle banche per conto dello Stato, poi si è deciso che era meglio che fosse un'agenzia pubblica, per fortuna perché come vedremo le banche tutto facevano fuorché perdere il sonno per correre dietro a quelli che non pagavano... E così alla fine del 2006 si riforma il sistema e nasce un ente pubblico che si chiama Equitalia. Cosa deve fare Equitalia oltre a riscuotere per gli enti? Ogni volta che non si paga all'agenzia delle entrate il dovuto, che si salta una rata dell'inps, che non si paga tutta l'Iva che si dimentica una multa si presenta Equitalia. In sostanza è una società per azioni di recupero crediti, con 17 filiali sparse in per il paese, il capitale è 51% Agenzia delle Entrate e 49% Inps. Giovanna Boursier.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A Torino Equitalia è in pieno centro, in un bel palazzo d'epoca, in coda agli sportelli persone che hanno dei sospesi con lo stato.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè ha evaso il fisco?

SIGNORE

No, ho fatto un acconto, la rimanenza l'ho dimenticata proprio involontariamente, 500 euro.

GIOVANNA BOURSIER

E adesso ne deve pagare?

SIGNORE

1700 euro, c'è questa grande parte di interessi che è notevole.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A questa signora per multe e ritenute non pagate è arrivato il fermo amministrativo sull'auto della ditta. Quando hai il fermo non puoi circolare, anche perché in caso di incidente l'assicurazione non paga. E il fermo le è arrivato 3 anni fa, ma lei non lo sapeva.

GIOVANNA BOURSIER

E non l'hanno mai informata?

SIGNORA

No, dal 23/12/2006... grave!

GIOVANNA BOURSIER

3 anni! Magari non vi siete accorti che vi hanno mandato la raccomandata?

SIGNORA

Siamo un ufficio, per cui comunque la posta arriva.

GIOVANNA BOURSIER

Comunque siete evasori?

SIGNORA

No!

GIOVANNA BOURSIER

Non siete evasori?

SIGNORA

No, non ho evaso proprio niente, il nostro commercialista sta controllando questa cartella, di 2.000 e rotti euro, a noi non risulta e infatti adesso faremo poi un ricorso ma intanto devo pagare.

GIOVANNA BOURSIER

E quanto deve pagare in totale?

SIGNORA

4.986 euro.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Nell'ufficio del dirigente di Equitalia c'è già sul tavolo la ricevuta della raccomandata di avviso alla signora, l'ha ritirata il portiere il 15 gennaio 2007. Ma se il fermo risulta dal 23 dicembre 2006? Poi salta fuori una notifica.

ADDETTO STAMPA EQUITALIA NOMOS SPA

Diceva di non aver ricevuto l'avviso del fermo. Invece insomma è notificato. Comunicazione di avvio della procedura di fermo amministrativo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ma questo è un preavviso del settembre 2009! Il fatto è del 2006, forse questa notifica non è della signora in questione!

ADDETTA STAMPA

No, no, quello lì è il modello del preavviso di fermo che veniva dato...

GIOVANNA BOURSIER

Ah no io volevo vedere quello della signora, avete detto finora che questo dimostrava che l'aveva ricevuto. Non si può vedere? Se l'avete mandata come avete questa...

ADDETTA STAMPA EQUITALIA NOMOS SPA

Si, quello lì lo abbiamo trovato. Adesso trovare quello della signora non so quanto tempo ci vorrà. Spero di trovartelo nel giro di un attimo, se riesco.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Alla fine non si trova...

GIOVANNA BOURSIER

Cioè non esiste l'atto?

ADDETTA STAMPA EQUITALIA NOMOS SPA

Viene trasferito in una copia solo al contribuente poi noi sappiamo che il numero 1.521 è di quella raccomandata lì. Non teniamo copie. La copia della comunicazione non abbiamo.

GIOVANNA BOURSIER

Va bene!

NICOLA DE CHIARA – AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA NOMOS SPA

Questo comunque lo approfondiamo dopo. Quello che volevo dire io è che non affermo affatto che la contribuente dica balle, non affermo affatto questo, dico semplicemente che spesso i contribuenti dimenticano delle cose piuttosto importanti, perché si vogliono dimenticare probabilmente o si dimenticano in un cassetto.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

L'avvocato Goffi, consigliere comunale, chiede la sospensiva delle cartelle Equitalia in tempo di crisi. E il suo ufficio in Comune sembra uno di studio medico...

ALBERTO GOFFI – CONSIGLIERE COMUNALE TORINO

Insomma tutti denunciano il 70% di fatturato in meno almeno in questo territorio e non si tiene conto da parte degli istituti che c'è un calo del 70%. Il risultato è che basta non pagare per un mese e che comincia a entrare nel girone infernale.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Questo signore non sa di avere la casa ipotecata.

SIGNORE 1

Io faccio l'autista, sono iscritto all'albo autotrasporti e artigiano.

ALBERTO GOFFI – CONSIGLIERE COMUNALE TORINO

E questo debito?

SIGNORE 1

E' di 2 anni fa!

ALBERTO GOFFI – CONSIGLIERE COMUNALE TORINO

Sarà anche arrivato a 60 mila da 36, non vorrei che le mettessero in vendita la casa senza che lo sappia?

SIGNORE 1

Pensi un po' io c'ho un bambino con disabilità del 100%, il lavoro precario, dare quei soldi lì non ce la farei mai, l'altro anno non si è lavorato, è una cosa impossibile guardi!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Secondo i dati di Equitalia le case ipotecate a Torino e Provincia sono circa 30 mila e i fermi amministrativi 22.000.

GIOVANNA BOURSIER

Se uno non ha pagato, come dire, e doveva pagare, ci mettiamo tutti in prima persona, uno dice: adesso paga!?

ALBERTO GOFFI – CONSIGLIERE COMUNALE TORINO

Giusto!

GIOVANNA BOURSIER

Qual è il problema?

ALBERTO GOFFI – CONSIGLIERE COMUNALE TORINO

Giusto ! Il problema è uno solo: che mettiamo le persone nelle condizioni di poter pagare.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ogni imposta non pagata lievita con le sanzioni del 30% l'anno e dopo 60 giorni dalla notifica si aggiungono gli interessi di mora, circa il 6% annuo. In più c'è sempre l'aggio di Equitalia.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto è l'aggio di riscossione, vuol dire quello che prendete voi?

NICOLA DE CHIARA - AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA NOMOS SPA

Quello che prendiamo noi il pagamento entro i 60 giorni è poco più del 4% dell'importo di riscossione.

GIOVANNA BOURSIER

E oltre i 60 giorni?

NICOLA DE CHIARA - AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA NOMOS SPA

Oltre i 60 giorni il contribuente pagherà il 9% di quel importo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

In realtà l'aggio non è il 4 ma il 4.6%, e comunque Equitalia incassa sempre il 9 perché la differenza gliela rimborsa chi chiede il servizio cioè vigili, comune, Rai, agenzia delle entrate?

GIOVANNA BOURSIER

Sarebbe questa voce compensi?

NICOLA DE CHIARA - AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA NOMOS SPA

Sì, penso di sì, anche se il termine compensi mi lascia perplesso!

GIOVANNA BOURSIER

Compensi, diritti tabellari e spese di notifica...

NICOLA DE CHIARA - AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA NOMOS SPA

Ma in tutto, qual è l'importo? 5 euro?

GIOVANNA BOURSIER

164,82 euro!

NICOLA DE CHIARA - AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA NOMOS SPA

Ritengo che siano... questa non è una cartella di pagamento probabilmente, è una ristampa o che so io...

GIOVANNA BOURSIER

Questo è il dettaglio di un debito. Cosa sono questi compensi, diritti tabellari e spese di notifica?

NICOLA DE CHIARA - AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA NOMOS SPA

Spese di notifica sono le spese di notifica...

GIOVANNA BOURSIER

E quanto saranno?

NICOLA DE CHIARA - AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA NOMOS SPA

Sono stabilite in misura fissa, 5 virgola qualcosa. Il resto sono compensi dovuti all'attività dell'agente della riscossione che vanno recuperati.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

E l'agente per la riscossione riscuote in proporzione al debito... per esempio un fermo fa 31 euro, oltre i 1.000 e fino ai 5.000 euro, quella pratica costa il doppio, poi triplica e così via... Il professor Revelli è stato un anno all'estero, non ha pagato il canone Rai e qualche multa: il totale è di circa 700 euro che in 1 anno e mezzo diventano 1.180. Siccome gli ipotecano una casa se ne aggiungono altri 420 euro e così si arriva a 1.903 euro.

MARCO REVELLI - UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE

Sono andato presso gli uffici di Equitalia, ho fatto presente che mi sembrava un sistema barbaro quello di procedere in questo modo, di scegliere la via dell'ipoteca sugli immobili e del pignoramento di un immobile che vale circa 100, 150 volte di più del debito che dovrebbero recuperare. Si può operare il blocco amministrativo dell'autoveicolo, che è comunque più proporzionato alla portata del debito di quanto non sia un immobile.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il debito era di 1903 euro e la norma prevede il pignoramento solo se è di almeno 8.000 euro, lo conferma anche la Cassazione, in questa sentenza del 22 febbraio.

RENATO VICARIO - DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALIA

Adesso la Cassazione ha ritenuto di assumere questa decisione che noi rispettiamo e da quando c'è la sentenza della corte di cassazione non iscriviamo più ipoteche sotto gli 8.000 euro.

GIOVANNA BOURSIER

Eh ma chi ce l'ha?

RENATO VICARIO - DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALIA

Chi ce l'ha stiamo tra l'altro... Abbiamo messo a disposizione dei nostri sportelli per la cancellazione e poi procederemo alla valutazione ipoteca per ipoteca.

MARCO REVELLI - UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE

Se l'avessero fatto a una famiglia di operai, a una famiglia con capofamiglia un impiegato, a piccolo artigiano, a un piccolo commerciante lo ammazzavano, lo ammazzavano. Questo vuol dire mettere le famiglie nelle mani degli usurai, per operazioni che fanno a loro volta di usura.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Moncalieri, 10km da Torino... La titolare di questo negozio di tendaggi deve a Equitalia 40 mila euro perché non è riuscita a star dietro alle tasse.

SIGNORA

Perché non si può, perché se il lavoro era e comunque ancora oggi è meno, cioè non riesco a capire come si faccia a pagare delle cifre astronomiche.

SIGNORE

Difatti è risaputo, non c'è più nessuno che apre un'attività, no? Fra un po' gli artigiani spariranno, sparirà io, sparirà la signora!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Anche lui è un artigiano pieno di debiti con Equitalia.

SIGNORE

Ma sa quanti sono qua a lamentarsi? Io tutti i giorni gliene porterei 10!

SIGNORA

Io sto cercando di pagare comunque tutti i mesi perché mi sono fatta dilazionare sta benedetta cartella con interessi che sono da usura, e comunque sia se sgarro un mese, ragazzi miei, mi fanno il pignoramento.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto deve pagare al mese signora?

SIGNORA

Sono 600 al mese!

GIOVANNA BOURSIER

Per quanto tempo?

SIGNORA

600 euro al mese per 72 mesi e la prima rata 3 mila euro che naturalmente mi sono fatta prestare e dove naturalmente dovrò ridarli indietro un pochettino alla volta.

SIGNORE

Questi sono proprio usurai! Sono per rovinare la gente, si ricordi, le case, se è un lavoro di generazioni non si toccano!

GIOVANNA BOURSIER

Cioè a lei hanno fatto un'ipoteca?

SIGNORE

Sì, e non lo sapevo neanche io! Non lo sapevo neanche... Il problema di Equitalia è che deve aspettare, come tutti, come le banche, è un momento negativo, bisogna aspettare! Non bisogna fare ammalare la gente.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il presidente dell'Api ha dichiarato che sulle piccole e medie imprese Equitalia pesa più della crisi.

FABRIZIO CELLINO – PRES. ASS. PICCOLE E MEDIE IMPRESE TORINO E PROVINCIA

Questi problemi spesso e volentieri vengono a ritenersi da loro ancora più ingiustificati nella misura in cui l'incapacità di pagare di assolvere a questi pagamenti, da parte dei nostri associati ne deriva da una mancanza di pagamenti dalle Pubblica amministrazione, dai ritardi della Pubblica amministrazione.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Per esempio questa ditta di Scalenghe, nel torinese, costruisce opere pubbliche. In questo caso stanno facendo la rete di canalizzazione per drenare eventuali piene del Po.

GIOVANNA BOURSIER

Per evitare le alluvioni?

SERGIO FERRERO - FERRUCCIO ZUBLENA SRL

Per evitare le conseguenze di un'alluvione che storicamente ha più volte allagato la parte a monte del Paese.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi questo è un lavoro per un ente pubblico?

SERGIO FERRERO - FERRUCCIO ZUBLENA SRL

Ente pubblico Comune di Scalenghe.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

E dal pubblico aspettano 600 mila di euro. Da oltre 6 mesi.

SERGIO FERRERO - FERRUCCIO ZUBLENA SRL

A fronte di 900 mila euro di credito abbiamo incassato un terzo dell'importo. In realtà il tutto perché l'opera è finanziata non dal comune ma dalla Regione Piemonte, la quale tarda a trasferire i relativi importi al Comune.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi non sapete quando vedrete i vostri soldi?

SERGIO FERRERO - FERRUCCIO ZUBLENA SRL

Assolutamente no! Teoricamente la legge prevede il pagamento a 30 giorni da data fattura...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Data fattura era il 30 giugno scorso dopo di che hanno fatto solo solleciti, inutili...

SERGIO FERRERO - FERRUCCIO ZUBLENA SRL

Ci sono 2 nostre richieste esplicite al Presidente della Regione, il quale dice di aver elargito al Comune di Scalenghe 140.000 euro, il Comune ha verificato, questi i contributi da parte della Regione, leggo a caso: asili nidi privati, materiale bibliografico e quasi per prendere in giro Fiera del latte 2007. 140 mila euro che sono stati...

GIOVANNA BOURSIER

Non c'è niente per la...

SERGIO FERRERO - FERRUCCIO ZUBLENA SRL

Niente che riguardi il nostro lavoro!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Che intanto deve andare avanti!

SERGIO CHIAMPARINO - SINDACO TORINO - PRESIDENTE ANCI

Noi stessi sistema dei Comuni non riusciamo a pagare le imprese, in altri casi sono altri privati che non pagano. E loro si trovano a dover subire questo paradosso: cioè l'amministrazione pubblica non ti paga, sia essa locale o centrale, perché poi semmai vediamo il perché, e la stessa amministrazione pubblica, come dire, mi mette le ganasce fiscali e mi fa scattare degli interessi da favola perché non pago.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Lo stato ti pignora se gli devi qualcosa, mentre se ne deve a te, se la prende comoda. Vicino a Napoli un imprenditore edile aspetta dal 2006 il pagamento di 3 anni di lavoro per lo Iacp. Quando fa denuncia e i magistrati gli danno ragione, lo Iacp gli toglie le commesse.

IMPRENDITORE EDILE

Ho dovuto licenziare gli operai, ho dovuto vendere le attrezzature, perché lavoro non ce n'era. Poi ho avuto una denuncia dall'Inps, sono stato condannato, perché non ho versato i contributi, in più l'Equitalia che è arrivata alle stelle, sui 100 mila euro sono arrivati, l'Equitalia aumenta sempre!

GIOVANNA BOURSIER

E lo Stato le deve quanto?

IMPRENDITORE EDILE DEL

Adesso con tutta la contabilità erano sui 40 mila...

GIOVANNA BOURSIER

E il suo credito con lo Stato aumenta anche?

IMPRENDITORE EDILE

No. Eh una situazione difficilissima si!

UOMO

"Parliamo di una cosa vitale per tutti, nessuno escluso!"

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

La situazione è difficile anche ad Aprilia, la gestione dell'acqua è in mano ad una società privata e gli abitanti si sono trovati con la bolletta aumentata fino al 300%. In 6.000 hanno deciso di continuare a pagare al comune quello che pagavano prima, solo che adesso Equitalia chiede conto!

LUCA CHIANCA

A lei che cosa hanno chiesto?

SIGNORE

Niente mi hanno mandato una raccomandata, io l'ho ritirata e dentro c'era scritto blocco veicolo!

DONNA

Anche a me mi hanno mandato una raccomandata e praticamente c'era il fermo del veicolo!

RAGAZZO

A me è arrivato un preavviso di fermo per la motovettura!

ALBERTO DE MONACO – COMITATO DIFESA ACQUA PUBBLICA APRILIA

Da un lato si fa paura e quindi più che Equitalia è paura Italia questa qui, perché ti bloccano la macchina, vogliono fare il pignoramento e così via! Dall'altra Equitalia ci guadagna perché ha poi compensi di riscossione su ogni cartella esattoriale. Acqua Latina per riscuotere attraverso cartelle esattoriali, doveva avere prima un decreto ingiuntivo, cioè un giudice che gli dice devi pagare per forza. E allora poi se non pagava potevi andare da Equitalia Gerit. Ci troviamo quindi, pacchi e pacchi di migliaia di cartelle esattoriali, tutte da contestare per legge.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

E' una situazione difficile anche per questo signore che abita a Roma, è invalido e ha diritto a un posto auto. 5 anni fa i vigili non vedono il contrassegno sul parabrezza, lo multano e gli rimuovono la macchina, naturalmente lui fa ricorso al Giudice di pace che gli dà ragione ma Equitalia continua a mandargli cartelle.

SIGNOR ROMOLI

Prima questa m'hanno mandato, 247, poi questa altra m'hanno mandato quest'altra, di 801 euro e 91 centesimi e a un certo punto si mettesse d'accordo tra il Comune e Equitalia, ma io sono 4 anni, 5 anni che giro! Io non ce la faccio più perché io dopo 5 o 10 metri non mi reggo più in piedi. Io sono dal 2004 che vivo in uno stato di esasperazione!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il signor Romoli, esasperato, le carte le ha passate all'avvocato che sta studiando una Class Action contro Equitalia/Gerit, la filiale di Roma. Per ora ha in mano 150 casi dove Equitalia e gli enti si rimpallano la responsabilità degli errori, però intanto si fanno pagare.

GIACINTO CANZONA - AVVOCATO

La Gerit ovviamente prima di chiedere i soldi al cittadino deve fare un minimo di accertamento, se la multa è scaduta...Se il cittadino...

GIOVANNA BOURSIER

Invece non lo fa?

GIACINTO CANZONA - AVVOCATO

Non lo fa! Nella stragrande maggioranza...

GIOVANNA BOURSIER

Cioè le verifiche le deve fare il cittadino?

GIACINTO CANZONA - AVVOCATO

Si. Contrariamente a quanto sancisce la nostra Costituzione, che l'onere della prova è a carico di chi accusa, c'è un'inversione dell'onere della prova, io cittadino mi devo difendere.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

In molti comuni le multe si pagano online. Ma solo la multa. Le sanzioni e gli interessi in caso di ritardo ti arriveranno a casa. Succede che ad un anno di distanza ti arriva la cartella che non tiene conto di quel che hai pagato. Allora vai in Comune dove ti fanno lo sgravio, ma a Equitalia non lo sanno.

UFFICIO EQUITALIA (14/12)

Beh gli dia e ci dia tempo cara signora, questo arriverà.

DONNA

Eh però dico ora che arriverà io la parte che ho già pagato la dovrò ripagare perché comunque con gli interessi intanto si somma un'altra cifra, giusto?

UFFICIO EQUITALIA (14/12)

Diciamo che lei ha ottenuto il massimo, cose che la gente non riesce a ottenere, perché normalmente loro se ne fregano, mandano a ruolo tutto e non la stanno ad ascoltare.

DONNA

Ah. Io adesso quando è che posso pagare l'importo finale a voi?

UFFICIO EQUITALIA (14/12)

Ma lei lo sa qual è l'importo finale? certo perché lei fa la differenza...

DONNA

E' sicuramente questo, meno quello che io avevo pagato...

UFFICIO EQUITALIA (14/12)

Allora io farei pizza meno fichi, pagherei la differenza, lei in questa maniera stoppa tutto

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Pizza è di 137 euro, fichi è di 45 euro, la differenza è di 92 euro, che vai a pagare alla cassa.

UFFICIO EQUITALIA (14/12)

No, deve tornare comunque. Da quando le arriverà il foglio effettivo che le hanno accettato lo sgravio passa un mese.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Allora torni in comune dove lo sgravio risulta accettato un mese prima.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ma a Equitalia ancora nulla...

DONNA

Eh, ma non può per esempio fare una chiamata all'addetto che sta lì?

UFFICIO EQUITALIA (19/1)

No, non siamo noi a doverla fare!

DONNA

Mi sembra un pò una follia: uno fa mille sportelli, fa telefonate!

UFFICIO EQUITALIA (19/1)

Eh guardi anche per noi, eh cioè...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Un ente che fa riscossione dovrebbe avere la documentazione in mano, e invece fa girare il cittadino tra uffici che non si parlano, e intanto la cartella sale. Questa è di una multa del 2005 che non mi risulta. Posso anche sbagliare e per questo chiedo ai vigili quando mi è stata notificata...

UFFICIO CONTRAVVENZIONI COMUNE ROMA

La Posta ci dice che l'atto è rimasto in giacenza ma nessuno lo è andato a ritirare.

GIOVANNA BOURSIER

E quindi?

UFFICIO CONTRAVVENZIONI COMUNE ROMA

A questo punto deve fare mente locale se quel avviso lei lo ha ricevuto, o fare ricorso al giudice di pace.

GIOVANNA BOURSIER

Se no cosa succede?

UFFICIO CONTRAVVENZIONI COMUNE ROMA

Succede che se lei non paga, Equitalia le continua a mandare degli atti che si trasformano nelle ipoteche, fermi del veicolo eccetera.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Meglio chiudere la partita. Mi danno un elenco dove verificare cosa è a ruolo, se ho già fatto ricorso... ma se volessi pagare tutto subito, con le sanzioni, quant'è?

UFFICIO CONTRAVVENZIONI COMUNE ROMA

No, non è che può pagare così.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè non posso pagare, se decido che non voglio più prendere multe e voglio pagare tutto non posso?

UFFICIO CONTRAVVENZIONI COMUNE ROMA

No. Comunque per qualsiasi cosa che lei volesse e i verbali relativi a questo deve andare all'Urp.

GIOVANNA BOURSIER

Che è l'Urp?

UFFICIO CONTRAVVENZIONI COMUNE ROMA

Ufficio relazioni con il pubblico.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il problema della riscossione è complesso, gli enti non ce la fanno ed esternalizzano. All'Associazione tributi e enti locali, ci spiegano che oltre a Equitalia, ci sono società miste e persino private che firmano convenzioni coi Comuni. A volte senza gara pubblica.

FRANCESCO TUCCIO – PRESIDENTE ASS. NAZ. UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI

Noi abbiamo Comuni capoluogo di provincia dove addirittura mantengono la riscossione affidata, in modo diretto con dei meccanismi di proroga annuale, allo stesso soggetto, al 40%. Parliamo di cifre enormi, non parliamo di cifre di bruscoletti...

GIOVANNA BOURSIER

Cioè 40% di aggio?

FRANCESCO TUCCIO – PRESIDENTE ASS. NAZ. UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI

Certo. In Sardegna, abbiamo un capitolato affidato in un Comune, al 60% dell'accertato.

GIOVANNA BOURSIER

Naturalmente non stiamo parlando di Equitalia?

FRANCESCO TUCCIO – PRESIDENTE ASS. NAZ. UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI

Naturalmente no, però sono dei furti legalizzati.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Perché la legge consente a chi riscuote di applicare un aumento, ma di fatto questo aumento può essere molto più alto del dovuto e inoltre si farebbe la cresta anche su servizi che non dovrebbero essere maggiorati.

FRANCESCO TUCCIO – PRESIDENTE ASS. NAZ. UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI

In queste procedure vengono anche caricati ai comuni i costi delle raccomandate, delle notifiche, quando il legislatore li assegna già all'agente contabile e quello che ci rimette in tutto è il cittadino, perché nella materia tributaria noi non possiamo consentire utili a nessuno.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Diciamo che il nostro è un paese che si aggrappa a tutto pur di non pagare. E questa è una cosa. Però deve essere chiaro se, e quanto devi pagare e le cartelle non lievitano a seconda dell'agenzia che incassa, perché le agenzie sono anche altre oltre ad Equitalia. Equitalia a Napoli è indagata perché le sanzioni e gli aggi sarebbero troppo alti. E tanto meno dovrebbero esserci situazioni di conflitto, per esempio può il presidente di Equitalia Torino essere contemporaneamente stesso presidente di una società di recupero crediti e commercio di immobili? Queste sono le segnalazioni che ci sono arrivate nel corso di questa settimana: solo questa settimana quando si è sparsa la voce che avremmo trattato questo argomento. Certamente qua dentro ci saranno tante lamentele improprie, ma è evidente che qualcosa non funziona. Capitolo ipoteche. A fronte di un bollo non pagato su un'auto venduta, ipotecati i capannoni, poi il giudice ti ha dato ragione, ma intanto hai dovuto pagare, una multa dimenticata, casa ipotecata per una piccola rata dell'inps pagata in ritardo, insomma i casi così sono tanti, alla fine la cassazione ha detto, basta, per importi così piccoli "non si può". Abbiamo visto che a fronte di un debito di 1200 euro, 400 hai dovuto metterceli di spese per l'ipoteca, poi quando l'ipoteca sulla casa ti è stata tolta perché non dovuta, quei 400 euro non te li ha restituiti più nessuno. In nessuna parte del mondo il fisco è tenero con chi deve pagare, però manco puoi prendere a legnate! E i trattamenti non sono uguali per tutti. A Frosinone sono stati rinviati a giudizio in 10 fra funzionari e impiegati, e in questi casi non era il cittadino a dimenticarsi di pagare ma Equitalia a scordarsi di riscuotere.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

L'accusa e abuso d'ufficio e frode informatica. Modificavano i dati dentro al computer e sospendevano o cancellavano le cartelle di amici, parenti, conoscenti e grandi aziende.

GIOVANNA BOURSIER

Prendevano dei soldi in cambio?

GIOVANNI DE LUCA – COMANDANTE NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA FROSINONE

Non lo abbiamo appurato.

GIOVANNA BOURSIER

E hanno cancellato debiti fiscali per quanto?

GIOVANNI DE LUCA – COMANDANTE NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA FROSINONE

Guardi si era arrivati a un totale di oltre 400 mila euro di cancellazione e c'erano quasi 2 milioni di euro per procedure irregolari. Invece in relazione a delle aziende c'erano state delle cartelle che erano state perse, di quasi 80 milioni di euro.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi con questa indagine avete ritirato fuori debiti fiscali per 400 mila più 2 milioni più 80 milioni?

GIOVANNI DE LUCA – COMANDANTE NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA FROSINONE

Certo, anche perché consideri che questa società che opera in provincia di Frosinone ha chiesto la rateizzazione quindi siamo sicuri che siano stati introiettati dallo Stato circa 80 milioni di euro.

GIOVANNA BOURSIER

Non possiamo fare il nome?

GIOVANNI DE LUCA – COMANDANTE NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA FROSINONE

Ovviamente no!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

La denuncia nel 2007 l'aveva fatta l'amministratore delegato di Equitalia Frosinone.

GIOVANNA BOURSIER

Me lo può dire qual è l'azienda?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

C'erano importanti fascicoli di contribuenti ovviamente tra cui alcuni che dovevano svariate decine di milioni di euro in quel di Frosinone.

GIOVANNA BOURSIER

Per esempio c'era la Icla?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Posso dirle che la Icla ha sede in provincia di Frosinone ed è un contribuente importante.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il fascicolo della ICLA era scomparso. Lo ritrovano i finanziari nel 2007, durante le indagini, in un armadio.

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Beh direi che è molto strano perché un fascicolo di un contribuente che deve quella cifra consta di svariati chili di carta.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Icla è un'azienda di costruzioni, oggi in liquidazione, si è occupata della ricostruzione post terremoto in Irpinia, dei lavori per il giubileo, ha lavorato per l'alta velocità e nel '99 per gli appalti sulla tratta Roma - Napoli furono arrestati eccellenti per associazione a delinquere, oltre all'allora ispettore generale del Tesoro Vincenzo Chianese, Sergio Nicolais, dirigente della

Banca di Roma e l'imprenditore Agostino Di Falco, capo del gruppo Pa.fi che controllava Icla. Come si fa ad evadere 80 milioni di debito senza che nessuno se ne accorga?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

La riscossione in mano alle banche non funzionava, non era efficiente, quindi si arrivava per inadempienze per incapacità manageriale, ad arrivare a debiti di questo genere.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A Frosinone, fino al 2006 il riscossore privato inadempiente e inefficiente era Banca di Roma.

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Banca di Roma gestiva direttamente la riscossione, al contrario che in altre parti d'Italia, dove esistevano delle società di capitali delle banche.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Banca di Roma aveva in pegno il 26% delle azioni ICLA, che è in perdita e, dal 2001, è in liquidazione. Poteva Banca di Roma riscuotere, per conto dello Stato, le tasse ad un'azienda che era tra i suoi maggiori debitori? E quando nel 2006 subentra Equitalia nel ruolo di riscossore, si deve tenere anche il passivo di Banca di Roma e i dipendenti.

GIOVANNA BOURSIER

Quanti dipendenti aveva?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Circa 80 all'inizio!

GIOVANNA BOURSIER

Tutti da Banca di Roma?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Tutti da Banca di Roma!

GIOVANNA BOURSIER

Ma è vero che c'era un buco di 25 milioni nel contratto di cessione?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Diciamo che c'erano dei problemi connessi a quel contratto di cessione, esistono delle attività e delle passività. Diciamo che avevo rilevato delle situazioni che non mi convincevano, questo posso dire, nell'ambito di queste attività e passività.

GIOVANNA BOURSIER

Da Banca di Roma Capitalia?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Da Banca di Roma Capitalia certo!

GIOVANNA BOURSIER

Se n'è andato?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Sì!

GIOVANNA BOURSIER

Di sua spontanea volontà?

STEFANO ZOLEA – EX AMMINISTRATORE DELEGATO EQUITALIA FROSINONE

Me ne sono andato!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Adesso Equitalia Frosinone non c'è più, è stata inglobata dentro la filiale di Roma. Certamente una situazione così grave non sarà sfuggita alla direzione generale.

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALLIA

Adesso lei mi dice la cartella di, non gestisco mica io personalmente la posizione di qualunque debitore. Per me quello che dice lei lo sta dicendo lei, quindi io non dico che questi sono soggetti iscritti a ruolo, non lo so.

GIOVANNA BOURSIER

Non accade mai che l'ente impositore vi dica per questa ragione o quest'altra ragione bloccate quella cartella lì?

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALLIA

L'ente impositore ha tutti i poteri di dirmi blocca...

GIOVANNA BOURSIER

Ma succede?

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALLIA

Ma evidentemente... ma io quali siano i motivi a monte di quella decisione, ma generalmente sono perché c'è un ricorso, c'è una sospensione, c'è una decisione in autotutela, c'è una richiesta di transazione fiscale in corso, quindi sono tutti motivi assolutamente legittimi.

GIOVANNA BOURSIER

Legittimi quando non è come a Frosinone, dove uno sospende per 80 milioni di debito fiscale che non sono pochi, allora mi chiedo lì è un reato compiuto da una mela marcia dentro oppure c'è la possibilità di dire...

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALLIA

Guardi, Lei sta cercando di farmi dire cose che io non le ho detto...

GIOVANNA BOURSIER

Glielo dico io che Icla doveva 80 milioni?

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALLIA

Io ne prendo atto ma le ripeto io sono tenuto al segreto d'ufficio e quindi non posso parlare con lei, ma come non parlo con nessuno, delle posizioni dei debitori.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto avete riscosso finora?

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALLIA

Guardi pensiamo di aver fatto un ottimo recupero di efficienza ed efficacia soprattutto, perché se praticamente nel 2005 sono stati riscossi 3 miliardi e 800 milioni, nel 2009 ne abbiamo riscosso 7 miliardi e 700 milioni.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè voi avete riscosso 7,7 miliardi questo anno, su quanto?

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALLIA

Questo è un dato di cui noi non abbiamo la disponibilità perché rientra nel rapporto con l'ente e quindi è un dato di cui non posso darle la risposta.

GIOVANNA BOURSIER

Perché non me lo può dire, è un dato pubblico?

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALIA

Le ripeto è un dato che è di stretta pertinenza dell'ente, è ciascun ente impositore può darle questo dato, io non glielo do, in questo momento non sono autorizzato a darglielo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Per sapere se il recupero è ottimo e di efficacia bisognerebbe conoscere la cifra che dovrete riscuotere. Nel 2007 su circa 44 miliardi da recuperare, ne riscuote 6,7. In questo documento la direzione centrale di Equitalia scrive: astenersi da eventuali solleciti di pagamento fino a nuovo ordine per un lunga lista di soggetti, ad esempio: Presidenza provinciale di Roma Alleanza Nazionale, movimento politico Forza Italia, Democratici di sinistra, l'Unità editrice, Adriano Panatta e Vittorio Craxi, notificare per il momento solo i solleciti di pagamento, per altre attività attendere istruzioni... Cosa vuol dire?

RENATO VICARIO – DIR. CENTRALE STRATEGIE DI RISCOSSIONE - EQUITALIA

Noi siamo tenuti al segreto d'ufficio per cui da me non sentirà dire un nome che riguardi un grande o un piccolo debitore.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Magari in questi casi ci sono delle buone ragioni per attendere istruzioni, perché sono crediti inesigibili o perché hanno già pagato o fatto ricorso, quello che invece si fa fatica a capire è la ragione di tanta reticenza sull'accertato evaso nel 2009. Sappiamo che Equitalia ha riscosso 7 miliardi e 700 milioni, 700 milioni in più rispetto all'anno prima, bene, ma si può dire che è un'ottima performance se non si conosce il dato di riferimento? Nel 2007 tre anni fa su 44 miliardi accertati ne sono stati portati a casa 6 e mezzo. Si può dire che è un buon risultato? Si dirà è ma tre anni andava peggio, quando al posto di Equitalia c'erano le banche, che non riscuotevano dai clienti amici o da quelli che erano indebitati con loro, in compenso incassavano dallo Stato un garantito di 500 milioni all'anno. Poi sulle loro illegalità è calata una sanatoria ridicola. Certo non erano bei tempi, però dovremmo guardare avanti. Anche perché tutto quello che non entra finisce in finanziaria.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Che cos'è la finanziaria, il maxiemendamento, come si forma il bilancio dello stato? Uno pensa "con le entrate e le uscite del paese", non è proprio così. Intanto i conti si fanno con quel che hai nel portafogli, quindi per amministrare le spese del paese nel 2010, si dovrebbe usare quel che si è incassato nel 2009. Attraverso imposte dirette, indirette, contributi, i 7 miliardi e 7 portati a casa da Equitalia, lotterie, canoni e residui vari. I numeri dovrebbero essere una cosa chiara da leggere e da capire, manco per niente.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto entra con le nostre tasse?

PAOLO SAVINI – AGENZIA DELLE ENTRATE

Dunque con il sistema F24 mediamente siamo sui 540 miliardi di euro, e ci sono ancora delle quote di gettito che non passano attraverso il sistema F24 quindi diciamo che i 540 miliardi di euro rappresentano una buona fetta ma non è il totale delle entrate dello Stato.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

I modelli F24 sono pagamenti via telematica... gli importi arrivano su un conto in Banca d'Italia intestato all'agenzia delle entrate che poi gira il dovuto ai vari enti, erario, regioni, comuni, Inps... Ma anche i monopoli riscuotono.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi chi è che ha in mano un quadro complessivo delle entrate?

PAOLO SAVINI – AGENZIA DELLE ENTRATE

Il quadro complessivo delle entrate lo ha il dipartimento delle Finanze e la dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi dei dati che avete voi a disposizione, 540 miliardi di euro, quanto viene da tasse da reddito dipendente e quanto da tutto il resto?

PAOLO SAVINI – AGENZIA DELLE ENTRATE

Non è un dato che io ho disponibile, ma è un dato che possiamo desumere insomma è una quota comunque significativa di 540, adesso non ricordo e non ce l'ho sotto mano...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Lo abbiamo dedotto guardando le tabelle del ministero. I lavoratori dipendenti pagano 121 miliardi di tasse, mentre tutti i lavoratori autonomi e le aziende sparse nel paese pagano 13 miliardi. Siccome la Ragioneria dello Stato dice di non essere autorizzata a parlare con noi, le entrate complessive del 2009, ce le fornisce l'ISTAT 718 miliardi, il conto generale si chiama Pubblica Amministrazione, suddiviso tra Amministrazioni Centrali, Amministrazioni Locali e Enti Previdenziali. Il conto dell'amministrazione centrale cioè dei ministeri, va dentro il bilancio dello stato ed è di 463 miliardi, ma ne spendono 496. E come faccio a capire dove hanno sfornato di 33 miliardi?

FUNZIONARIO CAMERA

Eh deve guardare ovviamente il bilancio, il bilancio sono una serie di volumi... questo è il bilancio generale...

GIOVANNA BOURSIER

Quindi quello è il bilancio?

FUNZIONARIO CAMERA

No perché poi questa c'è la tabella 2 del Ministero economia che al suo interno ingloba anche la Presidenza del Consiglio e poi via, via abbiamo tutti i ministeri... per esempio questo è il ministero sviluppo... il ministero del lavoro, il ministero della giustizia...

GIOVANNA BOURSIER

Ha il fiatone perché pesano questi libri?

FUNZIONARIO CAMERA

Pesano, pesano, ma sono anche di difficile lettura!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Anche leggendo tutte queste carte non si capisce dove si va a spendere di più...

TG 1 DEL 19.06.08

Giulio Tremonti – "Per trasmettere un messaggio di novità e di serietà di un governo che governa, per evitare la confusione che si crea sistematicamente e permanentemente in autunno sulle Finanziarie."

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Per far quadrare i conti a giugno 2008 il governo annuncia tagli ed efficienza. Il ministro Tremonti, in 9 minuti e mezzo, annuncia ai Consiglio dei Ministri una manovra triennale correttiva di circa 35 miliardi. Tagli su tutte le spese, dalla sanità, agli enti locali, all'istruzione.

MARIA CECILIA GUERRA – UNIV. MODENA E REGGIO EMILIA - SCIENZE DELLE FINANZE

In realtà la spesa corrente sta aumentando, quindi la voce che non si è riusciti a tenere sotto controllo, contrariamente rispetto a quanto si prevedeva, è la spesa per consumi intermedi da parte anche delle amministrazioni centrali.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè cosa sono concretamente?

MARIA CECILIA GUERRA – UNIV. MODENA E REGGIO EMILIA - SCIENZE DELLE FINANZE

I consumi intermedi per beni e servizi possono essere cose diverse: sia cose di funzionamento, che sono l'acquisto dei computer, ma anche prestazioni di qualcun altro. Guardando la voce "acquisti di beni e servizi", qua abbiamo 133 miliardi, la stessa voce la troviamo qui per l'anno prima 128 miliardi.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi salirebbe di 5 miliardi?

MARIA CECILIA GUERRA – UNIV. MODENA E REGGIO EMILIA - SCIENZE DELLE FINANZE

Di 5 miliardi.

GIOVANNA BOURSIER

Se io volessi sapere esattamente che cosa sono quei 5 miliardi in più dove vado a trovarlo?

MARIA CECILIA GUERRA – UNIV. MODENA E REGGIO EMILIA - SCIENZE DELLE FINANZE

Lei cittadino fa fatica nel senso che non è propriamente immediato vedere questa cosa. Per capire proprio bene, bene, bene bisogna fare degli studi ad hoc...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Proviamo a fare un esempio: le spese di Palazzo Chigi passano dai 3 miliardi e 621 milioni nel 2006. A 4 miliardi e 294 milioni nel 2008. Un aumento di 673 milioni in 2 anni, dove sono finiti?

PRIMO DI NICOLA – GIORNALISTA L'ESPRESSO

La cosa assurda è che ci sono oltre mille dipendenti distaccati da altri ministeri o anche privati, che spesso vanno a coprire lavori che potrebbero fare comodamente personale, funzionari e dirigenti, che sono già all'interno della Presidenza e che sono senza incarico, ci sono segretari comunali che finiscono alla Presidenza del Consiglio, dipendenti dell'Agenzia delle Entrate, Carabinieri, Guardia di finanza, distaccati dalla Regione Calabria, dalla Siae, non si capisce perché un dipendente della Siae debba stare lì.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Aquila, 29 settembre: Berlusconi inaugura la new town di Bazzano... secondo queste carte la ditta fornitrice di attrezzature tecniche e telecamere che lo seguono passo, passo, presenta un conto di quasi 300 mila euro. Il noleggio di 3 computer per 2 giorni costa 1.500 euro, potevano acquistarli.

GIOVANNA BOURSIER

Ma questo è un preventivo o un consuntivo?

PRIMO DI NICOLA – GIORNALISTA L'ESPRESSO

Questo è il documento in sede preventivo, ma non si capisce come possa essere considerato un preventivo che viene presentato il 28 di settembre...

GIOVANNA BOURSIER

Cioè il giorno prima?

PRIMO DI NICOLA – GIORNALISTA L'ESPRESSO

Il giorno prima quando già i lavori sono in corso. Vede? Inizio cablaggi allestimenti il 27/9/2009, e il 29 poi c'è l'apoteosi.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Abbiamo capito che bisogna tagliare, ma l'amministrazione centrale per le sue spese non sempre lo fa. Quelle di palazzo Chigi e dei ministeri stanno dentro al Bilancio preventivo dello

Stato. Ma il bilancio bisogna farlo quadrare. E come si fa se le necessità di spesa sono sempre superiori a quel che hai in cassa? Da cui devi togliere ogni anno 70 miliardi di interessi sul debito? Bisogna fare una legge apposta che corregge il bilancio e autorizza nuove spese. Questa legge si chiama finanziaria. Ogni anno a fine settembre il governo la porta in parlamento e deve essere approvata entro fine dicembre altrimenti non puoi approvare il bilancio e si va in esercizio provvisorio. Per chiudere tutti chiedono in cambio qualcosa, chi 10 milioni, chi 20 milioni, chi una norma, e tutto finisce dentro al famoso maxiemendamento.

GIOVANNI LEGNINI – COMMISSIONE BILANCIO SENATO

Lo potremmo metaforicamente paragonare a una grande cucina diciamo così, nella quale ciascuno ci mette un ingrediente e si forma il testo, il prodotto finale.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Gli ingredienti sono gli emendamenti, e siccome ne arrivano di ogni tipo a dicembre la selezione la fa il governo, col maxiemendamento: 2 o 3 articoli ma pieni di commi e spesso blindati con voto di fiducia, nel 2007 erano 1364, nel 2008 1193. Una procedura che sarebbe in contrasto con la Costituzione.

MANIN CARABBA – DIRETTORE CENTRO EUROPA RICERCHE

In sostanza è che si rende vuoto l'esame parlamentare del bilancio che invece è doveroso.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Anche Tremonti, nel giugno 2008, aveva promesso nuove Finanziarie snelle: "Niente più assalti alla diligenza"...E lo aveva ribadito a settembre del 2009, presentando le tre pagine della prima versione della sua Finanziaria, che correggeva il bilancio per 4 miliardi.

TG 1 21.09.09

Giulio Tremonti - "Ci saranno aggiustamenti al margine che saranno definiti, finanziati e operati in corso d'opera, ma dimenticatevi la finanziaria, cioè non c'è pi!"

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Solo che 3 mesi dopo arriva il maxiemendamento da 9 miliardi: 2 articoli ma il secondo è di 250 commi... quasi tutti rimandi legislativi e non sempre c'è scritto cosa finanzia e per quanto.

GIOVANNA BOURSIER

Le risorse come integrate dal decreto legge 25 settembre 2009, numero 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009 numero 166, affluite alla contabilità speciale istituita ai sensi del comma 8 dell'articolo 13 bis del decreto legge del 1° luglio 2009, numero 78 convertito con modificazioni nella legge... etc, etc.

GIOVANNI LEGNINI – COMMISSIONE BILANCIO SENATO

E' un pessimo modo di legiferare non è un caso che testi di questi tipo sempre provengono dal governo.

GIOVANNA BOURSIER

E non si potrebbe scriverle in un modo un po' più semplice?

ROCCO GIRLANDA - COMMISSIONE BILANCIO CAMERA

Ma perché devono scrivere art 1 comma tale è modificato così, scrivimi qual è la modifica, bene, è un problema che qualcuno prima o poi affronterà.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

E' già stato affrontato con la legge del 18 giugno 2009, dice che quando si cambia una legge va indicato "espressamente" cosa si sostituisce e che il rinvio ad altre norme va specificato in modo comprensibile. Le sembra che la Finanziaria rispetti questa legge?

ROBERTO CALDEROLI - MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Purtroppo una qualunque legge ordinaria, come per esempio la Finanziaria, può superare una legge ordinaria come quella che noi abbiamo approvato che specifica questi requisiti e l'unico modo per poter rendere obbligatorio questo esercizio buono è inserirla in Costituzione e questo faremo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Quindi fino alla modifica della Costituzione le leggi continueranno a essere scritte così.

ROBERTO CALDEROLI - MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Ma è fatta apposta, la scrivono apposta fatta così perché i funzionari, i burocrati hanno in mano il potere e la gestione di questa materia, di più un qualunque soggetto privato intenda avvalersi o dare una lettura di una norma deve avvalersi di un professionista e quindi pagare.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Ci fa piacere. Intanto nell'ultima finanziaria abbiamo dovuto far saltar fuori 11 miliardi. Forse non ce ne sarebbe stato bisogno se dall'evasione accertata, che nel 2007 è stata di 44 miliardi, e si presume nel 2009 non sia stata tanto inferiore, si fosse riusciti a portare a casa un pò di più dei 7 miliardi e 7. Ma questo è. Dove li abbiamo trovati gli 11 miliardi che servono a far quadrare i conti? Circa 4 dallo scudo fiscale, un pò dal TFR, tagliando le spese e con qualche spostamento di bilancio. Dove sono finiti questi soldi? Un pò ai comuni a cui era stata tolta l'Ici, un pò dentro al welfare perché c'è la crisi, un pò all'istruzione pubblica e privata e a sistemare qua e là dove la coperta è troppo corta. E poi dentro a un arcipelago di microinterventi, sui quali ogni anno tutti dicono che bisogna metterci mano e poi nessuno lo fa.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

L'11 marzo, a 2 settimane dalle elezioni, arriva in Parlamento un decreto che spalma 2 miliardi e 214 milioni su tutta la penisola. 181 milioni vanno alle "misure di particolare valenza sociale". Per esempio: Centro del libro parlato di Feltre, Associazioni combattentistiche, Museo Tattile di Omero, Belice.

GIOVANNI LEGNINI - COMMISSIONE BILANCIO SENATO

Questi interventi non dovrebbero entrare nelle Finanziarie, nel senso che la legge di contabilità prevedeva, sia quella vecchia ma anche quella nuova, prevedono il divieto di inserire nelle leggi finanziarie norme di questo tipo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Però le inseriscono tutti... 8 milioni vanno divisi tra le vittime del terrorismo, le associazioni combattentistiche e gli esuli Istriani, Giuliani e Dalmati... Parliamo dell'esodo del 1946, dopo la seconda guerra mondiale e il passaggio di quelle zone alla Jugoslavia. Oggi non c'è più nemmeno la Jugoslavia, la maggior parte dei profughi di allora oggi vive a Trieste...

GIOVANNA BOURSIER

Sono passati più di 60 anni, voi esuli nonostante il grande dolore e la grande fatica, ormai siete più o meno sistemati.

SIGNORA SARTA

Certamente!

GIOVANNA BOURSIER

Viene da dire perché bisogna continuare nella finanziaria ogni anno a dare dei soldi agli esuli istriani, dalmati?

SIGNORA SARTA

Come dare dei soldi!! Non ci hanno dato niente!!

GIOVANNA BOURSIER

Ci sono dei finanziamenti...

SIGNORA SARTA

Finanziamenti alle associazioni, per fortuna! Io ci sono nata nelle associazioni, ci vivo con le associazioni, hanno fatto vari monumenti, hanno fatto varie cose: c'è il museo degli istriani...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

I finanziamenti vanno alla Federazione dei profughi...

GIOVANNA BOURSIER

Voi all'anno quanto ricevete di finanziamenti pubblici?

RENZO CODARIN – PRES. FED. ASSOCIAZIONI ESULI ISTRIANI, FIUMANI E DALMATI

4 milioni e 500 euro ma dove ci sono 1,4 milioni nostro e il resto è per i rimasti, poi i rimasti ottengono anche dei finanziamenti dalla regione autonoma, Friuli Venezia Giulia e quindi loro hanno 3 volte e anche più noi.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Poi 10 milioni vanno all'Istituto Mediterraneo di Ematologia. Sta a Roma, in Corso Vittorio. Una Fondazione nata nel 2003 su iniziativa dei Ministeri della Salute, Affari Esteri, Economia e della Regione Lazio e fa ricerca e cooperazione sanitaria per creare istituti in paesi come la Cina, la Siria, l'Iraq... Il problema è che non si capisce perché debba tirare avanti con un intervento della Finanziaria anziché stare nel capitolo di spesa della Sanità.

MARIO MARAZZATI – PRESIDENTE FONDAZIONE IME

Non ho alcuna ipotesi su questo, ritengo perché c'è stata una coscienza tardiva di quanto era indispensabile ed è indispensabile l'Ime.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Nel caso del Belice invece la presa di coscienza più che tardiva è perpetua. Il terremoto risale al 1968. Sono 40 anni che la ricostruzione sta dentro la Finanziaria, gli ultimi 100 milioni li aveva stanziati Prodi... dopo il 2009 c'è scritto, basta contributi. E invece ci risiamo 2 milioni per edilizia privata. Perché?

ROCCO GIRLANDA - COMMISSIONE BILANCIO CAMERA

No, guardi sono tutte delle norme e degli interventi previsti da una legge dello Stato, fino a che qualcuno non ci mette mano e la corregge eccetera la Finanziaria deve per forza tenerne conto e prevedere gli appostamenti di bilancio che servono per darne corso.

GIOVANNA BOURSIER

Ma lei lo sa perché continuiamo a finanziare il Belice?

ROBERTO CALDEROLI - MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Ormai il Belice avevo i pantaloni corti quando l'ho visto, evidentemente attraverso questi continui e annuali finanziamenti poi alla fine è evidente che qualcuno ci marcia, non vanno sicuramente nell'interesse dei cittadini che dovrebbero invece beneficiarne perché se no l'opera Belice sarebbe già bella che conclusa.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Poi ci sono 105 fra enti, associazioni, istituti, nati con la finanziaria del '96, sui quali oggi cade uno stanziamento complessivo di 20 milioni.

ROBERTO CALDEROLI - MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Tutti questi e a molti altri, perché è così, io ho chiesto a che titolo prendono questi soldi, se esistono, che ragione sociale hanno, perché magari non c'è più l'ente ma qualcuno che riceve.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

I 538 enti a cui ha scritto il ministro hanno speso, nel 2009, circa 9 miliardi. Poco meno dell'ultima finanziaria... ma tra questi ci sono i famosi enti inutili che dovremmo sopprimere da anni?

ROBERTO CALDEROLI - MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Non sono in grado di rispondere perché i soggetti che hanno la sorveglianza su questi enti non hanno gli elenchi. Ed è per quello che sono andato a spulciarmi tutti i soggetti che ricevevano delle risorse da parte dello Stato, ci sono soggetti che proprio uno si chiede il perché esistano.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Se lo chiede ogni governo: con la Finanziaria del 2008 Prodi ne individua 130 e 11 da eliminare entro giugno. A giugno arriva Tremonti e dice: entro il 20 novembre taglierò quelli che hanno fino a 50 dipendenti. Tra gli 11 da tagliare subito c'era: l'Unione Tiro a Segno, a quella degli ufficiali in congedo, il Pio Istituto Elemosiniere, l'Ente Irriguo umbro toscano. Sono ancora tutti lì, tranne l'Ente Irriguo, nato nel '61 e dichiarato scaduto da Calderoli a novembre 2009.

GIOVANNA BOURSIER

Questo è l'ente inutile?

DIEGO ZURLI – DIRETTORE ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

Questo è l'Ente Irriguo umbro-toscano.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto vale questo ente?

DIEGO ZURLI – DIRETTORE ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

Diciamo l'intero patrimonio dell'ente a costi rivalutati è stimabile intorno ai 2 miliardi di euro. Tutto ovviamente di proprietà dello Stato, è un'attività che tutto può essere definito tranne che inutile.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

E infatti dopo averlo tagliato si accorgono che fa servizio pubblico e lo ripristinano per 2 anni. Appianati i debiti accumulati in 50 anni, oggi l'ente costa 14 mila euro l'anno allo Stato, il resto se lo paga coi servizi che offre... Ha 4 dighe, alimentano acquedotti, impianti irrigui e idroelettrici dalla valle del Tevere al Trasimeno.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi se chiudono l'ente cosa succede?

DIEGO ZURLI – DIRETTORE ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

Se chiudono l'ente che viene dichiarato inutile bisognerà trovare una nuova soluzione, penso che un soggetto come un gestore del servizio idrico abbia molti interessi, mettiamola così va...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ritorniamo alla Finanziaria, comma 48: aggiunge 100 milioni nel 2010, ai 165 già previsti nella manovra triennale, per finanziare la cosiddetta legge Mancina. Volevano abrogarla nel 2007, ma nel 2008 Tremonti la ripristina come "fondo tutela ambiente e territorio". Ce n'è per tutti: 66.500 euro per fare un marciapiede ad Arsìe, 133 mila per un altro vicino a Varese, 220 mila per una rotonda, 160 mila al festival del design di Cantù... L'Italia dei valori ha rinunciato alle sue quote.

ANTONIO BORGHESI – COMMISSIONE BILANCIO CAMERA

È chiaro che sono semplicemente un'attività clientelare svolta da qualche deputato per i voti.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi ogni parlamentare sia nella commissione bilancio, chi sta fuori sarà per interposta persona, dice io li voglio dare...

ANTONIO BORGHESI – COMMISSIONE BILANCIO CAMERA

A Tizio, Caio, Sempronio. Una volta hanno assegnato 1.000 euro a un'associazione, lei si immagini che razza di cosa è.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

120 mila euro vanno alla congregazione Ave Gratia Plena di Afragola per ristrutturare la Chiesa danneggiata dal terremoto dell'Irpinia 30 anni fa e anche l'Irpinia è stata finanziata per 30 anni.

LUIGI DI PALO – SUPERIORE CONFRATERNITA AVE GRATIA PLENA

Il contributo è stato richiesto dall'onorevole Vincenzo Nespoli che è il nostro sindaco attuale di Afragola, adesso dobbiamo avere soltanto la comunicazione che questi fondi sono arrivati, anche se ne siamo certi perché il sindaco ci ha detto che sono arrivati.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

L'onorevole Nespoli è anche sindaco di Afragola. Siccome ha un doppio incarico ne avevamo parlato 2 settimane fa: si era garantito i voti da sindaco promettendo il recupero del suo territorio, ma poi sommando l'impegno da parlamentare, del territorio se n'era scordato.

DA REPORT "GLI SDOPPIATI" DEL 21/03/2010

"UOMO

E' tutto abbandonato!

UOMO

Questa struttura qua, questa doveva essere una biblioteca, questo qua un mercatino!

UOMO 1

Il sindaco veniva qua solo quando era il momento delle elezioni, a prendere i voti! Se non sarebbe a quel posto là!"

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

In una realtà come questa 120 mila euro non sono pochi. L'onorevole e sindaco Nespoli ha scelto di darli alla congrega... Glieli avete chiesti voi?

LUIGI DI PALO – SUPERIORE CONFRATERNITA AVE GRATIA PLENA

No, noi non abbiamo fatto nessuna richiesta, noi avevamo fatto la richiesta alla Regione che tempo fa, 3 o 4 anni fa più o meno, ha dato un contributo di 40 mila euro, ci è stato dato, ma erano pochissimi, in una struttura così che deve essere tutta rivalutata, qui ci sono stucchi napoletani e c'è bisogno di artigiani competenti per fare i lavori, certamente la somma sarà alta.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

50 mila euro dal 2009 al 2011 vanno all'Associazione per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia che sta a Roma, e se li prende per salvaguardare il parco e la via Appia.

CINZIA CASSANI- SEGRETARIO GENERALE ANIMI

Il nostro presidente è Gerardo Bianco, ex onorevole che ha fatto parte della Commissione Bilancio, quindi abbiamo redatto il progetto e il Presidente lo ha fatto giungere a vari parlamentari, è possibile anche che più di uno.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Si vede che l'ex onorevole Bianco ha mantenuto buone relazioni in Parlamento... Ci sarebbero anche 66.500 euro per la ristrutturazione dei locali canoe del circolo Esperia, che già incassa dagli enti locali.

GIOVANNA BOURSIER

Li ha chiesti lei?

CARLO PACCIANI – VICEPRESIDENTE SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA

No, non mi risulta che la società abbia fatto una domanda di questo genere.

GIOVANNA BOURSIER

Voi normalmente quanto ricevete dal pubblico ogni anno?

CARLO PACCIANI – VICEPRESIDENTE SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA

Generalmente dai 20 ai 30mila euro.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi questo sarebbe un contributone, 66.500 euro?

CARLO PACCIANI – VICEPRESIDENTE SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA

Sarebbe un contributo straordinario sicuramente.

GIOVANNA BOURSIER

Lei non ha un amico parlamentare a cui ha detto mi servono circa 70 mila euro?

CARLO PACCIANI – VICEPRESIDENTE SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA

No.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Anche ad una scuola calcio di Torino non sanno chi sia stato a fargli avere 50.000 euro per realizzare il campo per i bambini, anzi non sanno nemmeno dello stanziamento.

PIERLUIGI CASTAGNOLA – DIRETTORE CBS SCUOLE CALCIO TORINO

Io non so assolutamente nulla di questi soldi, per cui... Nessuno ci ha mai detto che ci avrebbe dato 50.000 euro... Sarei rimasto contento, 50.000 euro... Perché questo investimento di 120 130 mila euro è stato previsto, abbiamo fatto i preventivi abbiamo fatto gli studi eccetera ma completamente a nostre spese, chiedendo aiuto alla banca insomma. Magari arrivassero 50 mila euro!

GIOVANNA BOURSIER

E non sa neanche chi può averveli dati?

PIERLUIGI CASTAGNOLA – DIRETTORE CBS SCUOLE CALCIO TORINO

No, non ho proprio la minima idea di chi può averci dati 50 mila euro, se ce li avessero dati, noi non li abbiamo visti di sicuro è!?

GIOVANNA BOURSIER

Mi viene un dubbio, visto che voi siete gemellati con il Milan, non è che invece vi ha dato un finanziamento il Presidente del Consiglio?

PIERLUIGI CASTAGNOLA – DIRETTORE CBS SCUOLE CALCIO TORINO

Direi proprio di no, perché lo avrei saputo! Direi proprio di no, perché noi abbiamo rapporti nel senso di interscambio i nostri tecnici vanno a fare dei corsi di aggiornamento al settore giovanile ad Arciè.

SERGIO CHIAMPARINO – SINDACO DI TORINO – PRESIDENTE ANCI

Forse varrebbe la pena cambiare il meccanismo, non ce ne abbiano a male i parlamentari!

GIOVANNA BOURSIER

Lei quando era parlamentare non mance per nessuno?

SERGIO CHIAMPARINO – SINDACO DI TORINO – PRESIDENTE ANCI

Ad i miei tempi

SERGIO CHIAMPARINO – SINDACO DI TORINO – PRESIDENTE ANCI

Ai miei tempi quando si ragionava ancora in lira non c'era la legge mancia però c'era questa prassi consolidata che alla fine facevi questo barun gros, come si dice in Piemontese, poi sceglievi, 10 o 20 milioni, ed era il modo con cui i parlamentare non ti rompeva più tanto le balle con gli emendamenti e chiudevvi, e chiudevvi, perché se no alla fine la Finanziaria era inchiudibile.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Abbiamo capito che il numero degli emendamenti, che è arrivato fino a 1300 e che a noi pare una follia, potrebbe essere ben più alto se i parlamentari non potessero portarsi a casa e chiudere la partita, per questo tra le 375 mila leggi abrogate a nessuno è venuta in mente questa?

ROBERTO CALDEROLI - MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Ma io non son mica il Re, che decide cosa resta e cosa non resta. Perché tutte le abolizioni che poi io ho fatto le ho portate in Parlamento e il Parlamento di molte di queste ha detto no, no questa la devi tenere, no quella là è in più da togliere e devo dire che nessuno mi ha chiesto di abolire la legge mancia.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Quest'anno il fondo per la tutela del territorio, meglio noto come legge mancia è di 265 milioni finiti nei marciapiedi di Arsìe o nel campo di calcio di Torino, oppure nel restauro Canoa e la lista è lunga ora se questi interventi sono da fare dovrebbero finire dentro i capitoli di spesa dei comuni e non arraffati dai parlamentari e spartiti poi secondo le loro clientele. Comunque una finanziaria così torbida, dice il governo non ci sarà più, perché a dicembre scorso è stata approvata la riforma del bilancio. Vedremo. Intanto si buttano le basi per privatizzare parti dello stato, come?

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Dentro ai cavilli della nuova finanziaria che così com'è forse è anche l'ultima si trovano le basi per una nuova filosofia, che è quella delle società per azioni, che senza controllo parlamentare gestiscono parti dello Stato. Si comincia con Difesa SPA, azionista unico è il Ministero del Tesoro. La sostanza è: dopo i tagli siete a corto di soldi? Organizzatevi per recuperare fondi. E saranno tutti vostri! C'è da brindare!

ROSA VILLECCO CALIPARI – DEPUTATA COMMISSIONE DIFESA

Manca 1 miliardo e mezzo per l'esercizio alla Difesa. Questo ha significato, ha comportato una riduzione soprattutto per quanto riguarda soprattutto formazione e addestramento.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Lo statuto è ancora in bozza... Difesa Spa, dovrà produrre profitti da girare direttamente alla Difesa, senza passare dal Tesoro.

GENERALE FABIO MINI – EX COMANDANTE NATO IN KOSOVO

Io ho paura dell'abolizione del criterio della funzionalità pubblica.

ROSA VILLECCO CALIPARI – DEPUTATA COMMISSIONE DIFESA

Non ci sarà controllo parlamentare e per quanto riguarda la Corte dei Conti è solo per rilevanza penale.

GIOVANNA BOURSIER

Che tipo di controllo può esercitare il Parlamento, la Corte dei conti? Nessuno. Perché è una Spa?

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

Ha ragione. Ma difatti che controllo si esercita su Ferrovie, su Eni etc.

GIOVANNA BOURSIER

Si ma stiamo parlando del Ministero della Difesa?

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

Si ma non nasce per spendere. Non nascendo per spendere i casi sono 2: o fattura e incassa, oppure chiude. Gli abbiamo dato volutamente un capitale sociale ridicolo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il capitale iniziale è di 1 milione di euro, ma può aumentare su decisione del Ministro. Non nascerebbe per spendere, ma c'è scritto che può acquistare "beni mobili, servizi e connesse prestazioni", esclusi gli armamenti.

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

L'unico motivo per cui è previsto che possa comprare beni e servizi è perché alla fine noi speriamo faccia utili. Metta che tutta questa fatturazione crei 10.000 euro di utili, questi utili devo ritomarli alle forze armate. Come li ritorno? Pago la benzina.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Quel che compri per le Forze Armate dipenderà da quanti saranno gli utili. Si stanno attrezzando per far rendere il marchio dell'esercito e gli stemmi della marina, aviazione, paracadutisti, alpini ecc. In che modo?

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

Sì, una maglietta vista in un negozio, con lo stemma aeronautica militare. La mia domanda in ufficio è: scusate ma per quello stemma li qualcuno paga delle royalty? Non mi sembra, però la difesa non può incassare e Difesa servizi fattura il valore della royalty.

GENERALE FABIO MINI – EX COMANDANTE NATO IN KOSOVO

Finirà che noi l'attività principale alle quale serviranno le Forze armate, 130 mila uomini, sarà quella di fare quattrini, di incamerare le sponsorizzazioni, io non voglio avere i comandanti che devono mettersi lì a fare come i comandanti cinesi...

GIOVANNA BOURSIER

Cosa facevano i comandanti cinesi?

GENERALE FABIO MINI – EX COMANDANTE NATO IN KOSOVO

I comandanti cinesi fino all'ultima riforma avevano la possibilità di trasformare tutte le loro attività in attività private, il campo per l'addestramento al combattimento serviva per coltivarci le rape, le patate e tutto il resto e questo un po' era sussistenza propria e molto era lucro. La 197° divisione che sta a Tien Jin, a 150km da Pechino, era una divisione che fabbricava il Tou Fou, che faceva l'aglio sott'olio.

ROSA VILLECCO CALIPARI – DEPUTATA COMMISSIONE DIFESA

Consideri tutte le forniture, che possono andare dai tovaglioli di carta a tutto quello che riguarda la manutenzione dei mezzi. Noi abbiamo così ora una centrale unica di committenza che acquisterà beni e servizi per 3-5 miliardi l'anno senza nessun controllo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Un giro d'affari da multinazionale fuori dal controllo pubblico, perché il vero affare è quello del mattone. Queste sono le proprietà del ministero della difesa da vendere, affittare, permutare: poligoni, terreni, ex forti, circondati da parchi, caserme abbandonate, come questa, nel centro di Roma... o questa dismessa a Legnano...era dei bersaglieri... e quest'altra, a Sesto fiorentino... adesso è occupata dal movimento case... e ci sono anche i gioielli di famiglia. Dalla caserma Montebello in Via Monti a Milano...al Forte sull'isola di Sant'Andrea, a Venezia, dove c'è anche il meraviglioso Arsenale. Con la nuova Finanziaria, gli immobili che prima andavano al demanio adesso a venderli è il Ministero e la Spa, che incassa, può anche affittare. Ma quanto vale questo patrimonio di immobili?

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

Adesso esiste un elenco dei primi 71 che noi abbiamo individuato e che penso che nel giro di 2 giorni, pochi giorni vedrà sul sito del Ministero.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

E' passato un mese e mezzo ma sul sito l'elenco non c'è. Ce ne mandano uno di 31 immobili come esempio. Torino, caserma la Marmora zona collinare. Milano, caserma Carroccio via Pagano. Roma, via del Porto Fluviale magazzini dell'aeronautica più ex-deposito di carburanti a

Vitina. Firenze, caserma Gonzaga. Sicilia, isola delle Femmine ex deposito munizioni.

GIOVANNA BOURSIER

E il valore di questi immobili si sa?

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

No, sono 71 immobili sparsi un po' in tutta Italia.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Al Ministero è consentito permutare cioè ottenere il controvalore in nuovi alloggi o ristrutturazioni.

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

Cioè uno offrirà 201 alloggi, dico semplifico per far capire il concetto, un altro 210, benissimo. Chi offre di più avrà, prenderà l'immobile.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Tutto questo patrimonio di proprietà pubblica sul quale è possibile definire in anticipo la destinazione d'uso e anche aumentare la cubatura del 30% sarà messo sul mercato. Il Ministero quindi venderà al miglior prezzo e il 20% andrà al Comune dove si trova l'immobile ma allo Stato, che è il proprietario, quanto va?

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

Niente la nostra gratitudine per averci consentito di usare uno strumento così.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

E anche uno strumento che permetterà di incassare gli affitti dei gioielli di famiglia come l'Istituto farmaceutico di Firenze o l'Arsenale di Venezia. Vuol dire che d'ora in poi ognuno per sé?

GUIDO CROSETTO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

Vuol dire che il Tesoro ha deciso: io non ti do più le risorse trovate valorizzando il tuo patrimonio immobiliare.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Con questa logica allora anche il Ministero della Giustizia potrebbe tenere per sé tutti i beni sequestrati o confiscati dalle procure. Ce ne sarebbe abbastanza per modernizzare il sistema – e va bene - ma probabilmente se ne avanzerebbe anche per comprare divani firmati. La funzione del pubblico dovrebbe essere un'altra, che è quella di non continuare a lasciar marcire i suoi patrimoni come ha fatto fino adesso, ma quella di valorizzarli attraverso gli strumenti che ritiene più opportuni e poi mantenerne il controllo. Se dai marchi, dagli affitti o dalla vendita di un patrimonio che come abbiamo visto questo patrimonio immobiliare è immenso si ricava ben di più di quel che serve per comprare la benzina o altro, non è che lo lascio alla Difesa che magari lo utilizza per farci le parate, lo utilizzo invece, magari lo metto dove mi manca e cioè dentro la scuola, dentro la ricerca, nella sanità o per finanziare missioni all'estero. In sostanza, in altre parole lo Stato dovrebbe avere la competenza e la capacità di esercitare il controllo su tutte le sue entrate per ridistribuirle poi in modo equo.